

Marini Laura

Da: CONSORZIOITALIANOCOMPOSTATORI <consorzioitalianocompostatori@legalmail.it>
Inviato: venerdì 29 aprile 2022 16:00
A: va.consultazioni@pec.mite.gov.it
Cc: centemero; confalonieri
Oggetto: Osservazioni alla proposta di Programma Nazionale di Gestione dei rifiuti (ns. prot. S 314/R)
Allegati: Osservazioni PNGR_CIC - ns. prot. S314R -.pdf

Spett. Ministero per le Transizione Ecologica
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma (Italia)

c.a. Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica
va.consultazioni@pec.mite.gov.it

Spett.le Ministero,

con riferimento alla consultazione pubblica aperta lo scorso 16 marzo, relativamente alla proposta di Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti, predisposta dal MiTE ai sensi dell'art. 198 bis del D.lgs 152/06, in allegato si trasmettono in forma tabellare i rilievi dello scrivente Consorzio Italiano Compostatori.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Cordiali saluti,

La segreteria tecnica CIC

Riferimenti per contatti:

cic@compost.it

consorzioitalianocompostatori@legalmail.it

tel. 06/68584295

--

Consorzio Italiano Compostatori
Via Boncompagni, 93
00187 Roma
Tel. 06-68584295
Tel. 0363-301503
Mail cic@compost.it

"In ottemperanza con il nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo dal Suo Sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandocene gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016. Consorzio Italiano Compostatori, P.IVA 01813631205, opera in conformità al nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016. Per qualsiasi informazione a riguardo si prega di contattarci all'indirizzo [mail cic@compost.it](mailto:cic@compost.it)".

Vi informiamo che i Vostri dati personali, già a noi rilasciati o che vorrete comunicarci, sono e saranno da noi trattati e conservati secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando i Vostri diritti, per le finalità e con le modalità descritte nell'Informativa estesa del Titolare del trattamento "Consorzio Italiano Compostatori", già in vostro possesso e/o consultabile dietro richiesta e/o prima della sottoscrizione del contratto.



CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

Spett. Ministero per le Transizione Ecologica

Via Cristoforo Colombo, n. 44

00147 - Roma (Italia)

c.a Autorità competente per la Valutazione
Ambientale Strategica
va.consultazioni@pec.mite.gov.it

Roma, 29/04/2022

Prot. S 314/R

Oggetto: osservazioni alla proposta di Programma Nazionale di Gestione dei rifiuti

Spett.le Ministero,

con riferimento alla consultazione pubblica aperta lo scorso 16 marzo relativamente alla proposta di Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti, predisposta dal MiTE ai sensi dell'art. 198 bis del D.lgs 152/06, riportiamo in forma tabellare qui di seguito i rilievi dello scrivente Consorzio Italiano Compostatori.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Cordiali saluti,

La segreteria tecnica

Riferimenti per contatti:

cic@compost.it

consorzioitalianocompostatori@legalmail.it

tel. 06/68584295



CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

Capitolo/paragrafo	riferimento specifico	Osservazione
8.3 Rifiuti organici da raccolta differenziata		Nell'analisi della filiera, manca un riferimento alla valorizzazione dei prodotti del riciclo; suggeriamo che vengano inserite indicazioni (nel paragrafo, così come nel cap. 9) affinché la pianificazione regionale contenga una analisi del mercato e assegni priorità, individuando forme di sostegno strutturali all'impiego dei fertilizzanti provenienti dal riciclo dei rifiuti organici. Ciò sarebbe tra l'altro in accordo con quanto stabilito dall'art. 182-ter comma 5 del D.lgs 152/06: <i>"Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano promuovono la produzione e l'utilizzo di materiali ottenuti dal riciclaggio di rifiuti organici"</i> . Le forme di sostegno dovrebbero prevedere politiche attive per favorire la collocazione dei fertilizzanti derivanti dal riciclo dei rifiuti organici che diano concretezza alla normativa già esistente ma finora disattesa in quest'ambito (ad esempio, gli acquisti verdi) o alle strategie europee per la protezione del suolo
8.3 Rifiuti organici da raccolta differenziata	(Pag. 55) La parte non biodegradabile dei rifiuti che può essere rimossa durante o dopo il processo di compostaggio/digestione anaerobica deve essere sottratta dalla quantità dei rifiuti urbani misurati in ingresso al processo. Ciò può essere fatto sottraendo le quantità <u>inviolate fuori sito</u> per il recupero o lo smaltimento dalla quantità di materiale che entra nell'impianto. Pertanto, il punto di calcolo dovrebbe essere l'ingresso a un impianto di trattamento dei rifiuti organici, a condizione che tutti i	Suggeriamo di sostituire "quantità inviate fuori sito" con "quantità di scarti destinati a smaltimento o (relativamente agli scarti solidi) recupero di energia". Diversamente, un impianto di riciclo dei rifiuti organici provvisto, nello stesso sito, di una linea TMB, una discarica o una unità di incenerimento, potrebbe non dover dedurre gli scarti prodotti dal quantitativo contabilizzato come riciclato



CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

	materiali inviati ad altre opzioni di trattamento dall'impianto vengano sottratti.	
	(pag. 55) Sulla base di quanto sopra esposto, occorre definire il fabbisogno impiantistico residuo per massimizzare l'autosufficienza regionale, e <u>realizzare impianti di digestione anaerobica integrati nelle aree scarsamente dotate con valorizzazione della produzione di biometano.</u>	La digestione anaerobica con produzione di biometano rappresenti una indubbia ottimizzazione del processo. Tuttavia, questa opzione tecnologica non è indiscriminatamente applicabile ovunque, a maggior ragione se si conferma per la frazione organica l'esigenza di autosufficienza regionale senza possibilità di individuare macroaree. Pertanto, si suggerisce di indicare una semplice preferibilità alla digestione anaerobica, assegnando la priorità alla realizzazione degli impianti di riciclo (anche di solo compostaggio) laddove non presenti. Raccomandiamo inoltre di anteporre sempre alla tecnologia anaerobica prescelta, che l'obiettivo principale del recupero di questi rifiuti è costituito dalla produzione di fertilizzanti organici. Non deve sfuggire infatti che è il recupero di materia (che si concretizza attraverso la produzione di ammendanti organici), opzione gerarchicamente superiore, a giustificare la produzione di biogas e far rientrare quest'ultimo nel computo dei rifiuti riciclati. Un'esigenza che facciamo altresì presente, è quella di evitare di frammentare l'operazione di riciclo dei rifiuti organici in una successione di diversi impianti posti in serie, fattispecie che temiamo sia per il rischio di perdita di tracciabilità dei rifiuti, sia per i maggiori costi ambientali connessi con il trasporto dei rifiuti tra diversi impianti. Il ciclo di trasformazione dei rifiuti organici in fertilizzanti organici, che giustificano la complessiva operazione di riciclo, deve essere

Sede Legale: Via Boncompagni, 93 - 00187 ROMA Tel. 06 68584295 - PI 01813631205 - CF 01403130287 REA N. 1040222

Sede Operativa: Via Dalmazia, 2 – 24047 Treviglio (BG) Tel. 0363 301503

E-mail: cic@compost.it

URL: <http://www.compost.it/> e <http://www.compostabile.com>



CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

		1) completato con l'ottenimento di un fertilizzante conforme alla normativa Nazionale o Europea) e, soprattutto 2) completato all'interno di un unico sito produttivo [AC1]
8.3 Rifiuti organici da raccolta differenziata	(pag. 55) Occorre poi ottimizzare la raccolta differenziata della frazione organica e la qualità della frazione raccolta mediante svolgimento di analisi merceologiche finalizzate a verificare le principali cause della presenza di scarti.	Siamo pienamente d'accordo con l'analisi merceologica dei rifiuti in ingresso. Sugeriamo un richiamo all'art. 182-ter <i>(Entro un anno dall'entrata in vigore della presente disposizione, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare stabilisce livelli di qualità per la raccolta differenziata dei rifiuti organici e individua precisi criteri da applicare ai controlli di qualità delle raccolte nonché degli impianti di riciclaggio di predetti rifiuti)?</i>
8.3 Rifiuti organici da raccolta differenziata	(pag. 59) Tabella 23 Rifiuti organici - Realizzazione di impianti di digestione anaerobica integrati nelle aree scarsamente dotate con valorizzazione della produzione di biometano	Si veda quanto sopra osservato circa la priorità al riciclo di materia
8.3 Rifiuti organici da raccolta differenziata	(pag. 59) Tabella 23 Scarti derivanti dal trattamento di rifiuti organici - Incrementare quantità e qualità della raccolta differenziata al fine ridurre gli scarti derivanti dalle operazioni di recupero di materia	Per i fini indicati in tabella, si suggerisce di dare indicazioni tese a favorire politiche attive sulla ➤ comunicazione specificatamente indirizzata ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti organici, vista la particolare rilevanza delle impurità presenti nel determinare la qualità e le rese del riciclo, nonché l'assenza di schemi EPR relativi a questi rifiuti ➤ ottimizzazione delle performance di riciclo ad opera degli impianti operativi, per ridurre il divario tra le impurità presenti nei rifiuti e gli scarti complessivi generati



CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

9 CRITERI E LINEE STRATEGICHE PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI REGIONALI		Affinché si realizzino pienamente i principi dell'economia circolare, i prodotti derivanti dal riciclo dei rifiuti devono trovare una collocazione preferenziale sul mercato, per ridurre il fabbisogno di nuove risorse. Il capitolo non affronta il tema. Si suggerisce di includere, nella pianificazione regionale, una analisi del mercato dei prodotti derivanti dal riciclo dei rifiuti, l'individuazione delle barriere e gli strumenti per rimuoverle
---	--	--

Sede Legale: Via Boncompagni, 93 - 00187 ROMA Tel. 06 68584295 - PI 01813631205 - CF 01403130287 REA N. 1040222

Sede Operativa: Via Dalmazia, 2 – 24047 Treviglio (BG) Tel. 0363 301503

E-mail: cic@compost.it

URL: <http://www.compost.it/> e <http://www.compostabile.com>